



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. GUARNACCIA"

**Scuola Polo Regionale per il Potenziamento delle
Attività Musicali e Teatrali D.M. 851/2017**

Via Marconi, 8 – 94016 PIETRAPERZIA – Tel - 0934-461069 –CF 91022410863

Mail: enic810007@pec.istruzione.it - enic810007@istruzione.it Sito Web www.icguarnaccia.edu.it

I.C. Vincenzo Guarnaccia



Prot. N. 0008597/2021 del 07/12/2021 - In Uscita



PTOF 2022/2025

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Daniela Rizzotto

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VINCENZO GUARNACCIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6820 del 14/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2021 con delibera n. 3

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. INCLUSIONE
- 2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.3. CURRICOLO ED. CIVICA SCUOLA SECONDARIA
- 3.4. AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. PIANO SCUOLA DDI
- 4.3. FORMAZIONE DOCENTI
- 4.4. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA INFANZIA E PRIMARIA
- 4.5. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA



SECONDARIA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

“LA FORMAZIONE DELL’UOMO E DEL CITTADINO”

Il PTOF propone agli alunni e alle famiglie l’offerta formativa annuale ed ha importanza rispetto:

- Al contesto sociale, in quanto analizza le caratteristiche ed i bisogni del contesto socio-culturale in cui opera.
- Esplicita le modalità e i criteri di valutazione.
- Rende nota l’organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi dell’azione didattica.
- Organizza progetti di ricerca, di sperimentazione, di recupero, di potenziamento curricolari ed extracurricolari.

Fa proprie tutte le esigenze reali, ne verifica la corrispondenza delle

stesse ai bisogni socio-culturali del territorio in cui opera l'I.C. Guarnaccia. Il Collegio Docenti ha approvato questo documento, prevedendo un impegno organizzativo, didattico, formativo, culturale ed educativo, che partendo dagli operatori scolastici da un resoconto completo delle attività previste

Nel PTOF sono raccolti/allegati i principi generali di riferimento, il curriculum d'Istituto, le metodologie condivise, l'organizzazione scolastica.

Il PTOF dell'Istituto Comprensivo "V. Guarnaccia" identifica la propria identità progettuale e culturale, ed è fondato sugli elementi fondamentali di seguito elencati, ovvero:

la scuola deve essere

- Accogliente e innovativa
- Collegata con il territorio e il tessuto sociale
- Deve garantire uguaglianza e pari opportunità
- Ispiratrice della legalità
- Aggiornata e innovatrice

IL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo "V. Guarnaccia" si trova a Pietraperzia, Comune della Provincia di Enna, al centro della Sicilia con una popolazione di circa 7.000 abitanti.

La cittadina è al momento discretamente collegata ai comuni limitrofi, si possono facilmente raggiungere i capoluoghi di Provincia e di regione, grazie alla sua posizione geografica.

L'economia è basata essenzialmente su:

- 1. attività agricola (prevalente)**
- 2. attività commerciali ed artigianali**
- 3. lavoro d'ufficio o impiegatizio**

Molto forte è il fenomeno dell'emigrazione, conseguenza della grave crisi economica che il paese sta attraversando, e che è causa di un aumento del tasso di disoccupazione e di sottoccupazione che sta colpendo principalmente i giovani.

In collaborazione con una rete di servizi territoriali , la scuola è chiamata ad affrontare molteplici problematiche a livello organizzativo, sociale , culturale, rimanendo una delle poche Istituzione di riferimento non solo per i ragazzi ma per tutte le famiglie.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico di provenienza della maggior parte degli studenti è medio. Gli studenti con famiglie economicamente svantaggiate rappresentano l'1, 3% della popolazione scolastica come risulta dall'analisi della tabella 1.1.a.1 del RAV, seguono il percorso scolastico adeguandosi alle richieste della scuola grazie alla collaborazione delle famiglie. Bassissima

VINCOLI

Per quanto riguarda lo svantaggio sociale risulta, dall'analisi della tabella 1.1.a.1 del RAV, superiore alle percentuali riscontrate nella Regione e nel Paese. In alcuni casi la collaborazione delle famiglie e dell'ASP (Servizio di Neuropsichiatria) risulta insufficiente. Sono necessarie maggiori attenzioni per quanto riguarda la didattica che va innovata per implementare la m

incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana. Discreto accesso a risorse tecnologiche, culturali, economiche ecc. e facile formazione di gruppi trainanti nelle classi.

ativazione allo studio da parte degli alunni che dimostrano scarso impegno nello studio personale e nell'esecuzione dei compiti assegnati. Sono aumentati in questa fase di gestione dell'emergenza da COVID 19 i finanziamenti alla scuola e questo ha permesso il potenziamento delle attrezzature tecnologiche (pc, tablet). Con ulteriori finanziamenti si potrebbero potenziare le attività laboratoriali e favorire maggiore mobilità (visite guidate, viaggi di istruzione, organizzazione di concerti per gli alunni di scuola secondaria ad indirizzo musicale)

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La popolazione del paese è composta da professionisti, artigiani, operai, agricoltori, lavoratori stagionali e un alto numero di disoccupati. Il territorio presenta poche strutture pubbliche e private a carattere sportivo, ricreativo e culturale che rappresentano comunque positivi

VINCOLI

Alta percentuale di disoccupazione - Scuola situata in area a rischio di dispersione scolastica. Nella realtà territoriale le situazioni di disagio sociale e familiare non sono trascurabili e le sinergie create tra la famiglia, la scuola, l'Ente Locale e i Servizi Territoriali cercano di dare risposte

luoghi di aggregazione per la crescita individuale e per gli aspetti attinenti alla crescita sociale. Fra queste si annoverano anche associazioni culturali, sportive, religiose e di volontariato che, per loro natura, supportano i processi educativi e formativi. L'Istituzione Scolastica sperimenta strategie inclusive e di lotta al disagio anche attraverso l'impegno dei docenti.

ai bisogni più variegati. Tali raccordi territoriali vanno migliorati nella sistematicità e nella condivisione degli obiettivi formativi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola dispone dei fondi statali e regionali per il funzionamento, la didattica e la realizzazione del PTOF, somme abbastanza esigue arrivano alla scuola per l'appartenenza a zona a rischio di dispersione scolastica. Altre somme provengono dai Piani PON - FSE relativi alla formazione. In questi ultimi anni scolastici la scuola ha gestito le somme

VINCOLI

Scarsissimi i contributi economici delle famiglie, la scuola lavora contando solo sui fondi statali e regionali. Gli edifici, seppure grandi e agevoli, necessitano di lavori e migliorie alle infrastrutture.

assegnate per fronteggiare l'emergenza da COVID 19 e questo ha permesso il potenziamento delle attrezzature tecnologiche. La scuola è composta da cinque edifici di cui tre grandi plessi con classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e due piccoli plessi con sezioni di scuola dell'infanzia. I plessi Guarnaccia e Verga sono forniti di laboratori di informatica, palestra e ampi spazi esterni. Il plesso Marconi ha una sala da ballo allestita con fondi relativi al DM 48 - Piano Estate.

La nostra Istituzione Scolastica

Il nostro Istituto riunisce la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di Primo Grado, pertanto l'azione educativa- didattica ha il vantaggio della continuità verticale, che permette di attivare percorsi unitari con progetti comuni tra alunni di scuola dell'Infanzia/Primaria e Primaria/secondaria di Primo Grado.

L' Istituto Comprensivo pone molta attenzione, infatti, alla continuità educativa-formativa, tutte le iniziative nascono dal confronto, dalla condivisione tra tutte le componenti dell'I.C., avendo anche una certa flessibilità nelle scelte funzionali idonee per garantire l'identità di ciascun ordine di scuola, per realizzare una reale integrazione reciproca e per rafforzare il senso di appartenenza alla scuola.

L'Istituto insiste in un solo centro cittadino, Pietraperzia, ed è formato da 5 strutture con 6 plessi:

Plessi di Scuola dell'Infanzia:

- ***Plesso "G. Verga", Via Fabio Filzi, tel. 0934462418. Codice Mecc. ENAA810036.***
- ***Plesso "Largo Canale", Via Largo Canale 4, tel. 0934462671 Codice Mecc. ENAA810014***
- ***Plesso "S. Domenico", Via Costa, tel. 0934401652 Codice Mecc. ENAA810025***

plessi di Scuola Primaria:

- ***Plesso "G. Verga", Via Fabio Filzi, tel. 0934462418 Codice Mecc. ENEE81003B***
- ***Plesso "G. Marconi", Via G. Marconi 10, tel. 0934461070 Codice Mecc. ENEE81002A***
- ***Plesso "S. G. Paolo", Via G. Marconi 8, tel. 0934461069 Codice Mecc. ENEE810019***

plesso di Scuola Secondaria di 1° grado:

- ***Plesso "Vincenzo Guarnaccia", Via G. Marconi 10, tel. 0934461069, Codice Mecc. ENMM810018.***

- IDENTITA' STRUTTURALE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

I tre plessi di scuola dell'infanzia non sono di recente costruzione e tutti hanno spazi sufficienti e funzionali all'attività didattica di questo segmento. Tutti i plessi accolgono bambini da 3 a 5 anni. I plessi sono dotati di cortile/giardino, aula mensa e tutti gli alunni possono usufruirne.



SCUOLA PRIMARIA

Dei tre plessi di scuola primaria solo uno è di recente ristrutturazione, tutti hanno spazi sufficienti e funzionali all'attività didattica. Due dei plessi sono privi di palestra, in uno dei quali è stata realizzata una sala da ballo. I plessi, inoltre, sono dotati di spazi da destinare a laboratori e sono sufficientemente attrezzati di LIM e materiale tecnologico.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'edificio, con struttura mista, ristrutturato nel 1980, è elevato su due piani, ben illuminato ed esposto a mezzogiorno. L'ampio spazio di calpestio, antistante l'edificio, consente di accedere all'ingresso principale comprendente un ambiente di "accoglienza" per alunni e visitatori, una portineria e un corridoio di accesso agli uffici amministrativi. Il plesso è dotato una sala polivalente/auditorium, una palestra, un'aula informatica, una sala mensa, una biblioteca. Tutti ambienti sono dotati di cablaggio LAN/WLAN. Il Plesso è costituito da n. 24aule distribuite al primo piano, alcune di queste sono adibite a

Laboratorio di strumento musicale, aula covid, aula medica.

Contribuiscono alla sicurezza dell'utenza e dell'edificio, l'adeguata segnaletica, gli estintori e le uscite di sicurezza, utilizzabili in ogni momento con modalità pianificate.

Tutta l'Istituzione Scolastica viene supportata dall'ASP. L'Azienda Sanitaria, oltre ad assicurare i servizi di medicina scolastica, collabora tramite l'unità multidisciplinare con l'Istituzione Scolastica e con i docenti per quanto riguarda le problematiche inerenti gli alunni diversamente abili e svantaggiati.

ORARIO :

SCUOLA DELL' INFANZIA : 08:00 /16:00

**SCUOLA PRIMARIA : CLASSI A TEMPO NORMALE 08:10 - 14:10 - CLASSI A
TEMPO PIENO 08.10 - 16:10**

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO A TEMPO NORMALE 08:00 - 14:00

**CLASSI A TEMPO PROLUNGATO 08:00 - 14:00 (MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E
VENERDÌ) 08,00 - 17,00 (LUNEDÌ E GIOVEDÌ)**

- a causa dell'emergenza covid gli ingressi e le uscite sono effettuate ad intervalli di 15 minuti a gruppi di classe e con via di accesso/uscita ove possibile diversificate

Servizi

LA MENSA

Il tempo mensa fa parte del tempo scuola per chi sceglie il tempo pieno, pertanto eventuali deroghe vanno richieste e motivate alla Dirigente scolastica.

SCUOLA DELL'INFANZIA: tutti i bambini iscritti alle 40 ore usufruiscono del servizio mensa.

SCUOLA PRIMARIA solo i bambini iscritti alle 40 ore usufruiscono del servizio mensa

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: gli alunni della scuola secondaria di 1° grado iscritti alle 36 ore usufruiscono del pasto fornito da una ditta di ristorazione presso la stessa scuola.

La mensa è vista come momento fortemente formativo e socializzante, in cui tutti partecipano collaborando per la vita di comunità per: organizzare il proprio spazio mensa e viverlo con responsabilità e rispetto (turni di servizio per riordinare dopo il pasto, per portare acqua, frutta in tavola, ecc.) • diminuire l'impronta ecologica determinata dai nostri comportamenti quotidiani (vedi progetto) • sviluppare comportamenti che possono diventare stili di vita corretti e stabili nel tempo. • Il momento del pasto a scuola è un'occasione privilegiata per educare attivamente a comportamenti ecosostenibili.

SPORTELLLO PSICOLOGICO

supporto agli alunni, ai genitori e al personale

In occasione dell'attuale emergenza sanitaria e in considerazione del positivo apporto del servizio di sportello psicologico, questa istituzione scolastica prosegue il suddetto servizio affidato ad una Dott.ssa psicologa, individuata come esperta in seguito alla selezione tramite avviso pubblico e relativa determina di

aggiudicazione definitiva. La dottoressa svolgerà il supporto attraverso incontri con le classi, programmati in collaborazione con i docenti, sia programmando incontri personali con alunni, genitori e personale della scuola su specifica richiesta. I genitori potranno usufruire del servizio nelle ore antimeridiane e pomeridiane, gli alunni e il personale della scuola potranno

fissare appuntamento in orari extrascolastici (alunni) e fuori dall'orario di servizio (personale della scuola).

Prima dell'appuntamento, l'interessato dovrà leggere e firmare l'informativa sul trattamento dei dati personali e, nel caso che il trattamento riguardi un minore, i genitori di quest'ultimo, dovranno firmare il consenso informato al trattamento dei dati personali.

DIARIO SCOLASTICO

A partire dall'anno scolastico 2021/22, con il parere favorevole del Consiglio d'Istituto, si è proceduto alla adozione di un diario comune per tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado dell'Istituto, per rispondere a numerose esigenze, non ultima quella di un risparmio economico per le famiglie.

RISORSE DIGITALI

In ciascuno dei tre plessi della scuola dell'infanzia è presente un'aula multimediale con una LIM dotata di collegamento internet. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado ogni classe è dotata di LIM, con collegamento a internet monitorato. Tutti i plessi dispongono di tablet.

RISORSE INFRASTRUTTURALI

Nella scuola primaria Verga sono presenti 1 palestra, aula mensa, sala da ballo. La scuola primaria Marconi è dotata di un'aula di informatica

Nella scuola primaria Giovanni Paolo II e nella secondaria di 1° grado è presente un'aula di informatica e laboratorio linguistico, una palestra, un' auditorium/ cineforum comuni. Laboratorio di scienze.

Tutti i plessi sono dotati di aula medica e sala covid.

RISORSE FINANZIARIE

La scuola dispone dei fondi statali e regionali per il funzionamento, la didattica e la realizzazione del PTOF, somme abbastanza esigue arrivano alla scuola per l'appartenenza a zona a rischio di dispersione scolastica. Altre somme provengono dai Piani PON - FSE relativi alla formazione. In questi ultimi anni scolastici la scuola ha gestito le somme assegnate per fronteggiare l'emergenza da COVID 19 e questo ha permesso il potenziamento delle attrezzature tecnologiche. La scuola è composta da cinque edifici di cui tre grandi plessi con classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e due piccoli plessi con sezioni di scuola dell'infanzia. I plessi Guarnaccia e Verga sono forniti di laboratori di informatica, palestra e ampi spazi esterni. Il plesso Marconi ha una sala da ballo allestita con fondi relativi al DM 48 - Piano Estate.



ALLEGATI:

I PLESSI.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI : ATTO DI INDIRIZZO.

Il presente atto di indirizzo, predisposto dalla Dirigente Scolastica , indirizza le scelte rivolte alla formulazione del PTOF 2022/2025, tecnicamente riservata al Collegio dei Docenti, ispirandosi ai principi e agli obiettivi contenuti nel PdM e in tutti i documenti che qualificano e caratterizzano l'orientamento psicopedagogico e formativo dell'I.C. "VINCENZO GUARNACCIA". Il documento ha un valore e una durata che si proiettano nel prossimo triennio ed è ispirato a principi di trasparenza, rendicontazione e continuità con le esperienze precedenti, in quanto pone attenzione alle istanze del contesto che circonda l'Istituto mettendone in risalto le peculiarità e valorizzandone le caratteristiche, sia con interventi espressamente educativi rivolti agli alunni sia con il coinvolgimento di tutte le professionalità interne ed esterne, nell'ottica di esaltarne le competenze. L'Atto è da intendere come un documento "aperto", rivolto alla ricezione di proposte e riflessioni da parte di tutti gli stakeholders e i soggetti interni ed esterni che, a vario titolo, contribuiscono allo svolgimento di programmi e attività finalizzati alla crescita qualitativa dell'Istituzione. Considerato il cammino svolto e gli esiti relativi al triennio trascorso, le scelte strategiche della dirigenza per il periodo 2022-2025 saranno rivolte in particolare, all'interno dell'istituzione verso:

- esercizio di una leadership diffusa e partecipata, mediata dall'istituto della delega;
- definizione chiara di ruoli e incarichi anche relativi all'eventuale prosecuzione della gestione dell'emergenza da COVID 19;
- collaborazione attiva e costante con gli organi collegiali, con le figure di sistema, con le RSU e con i referenti per la prevenzione del COVID 19;
- collaborazione, tramite delega alle unità di personale docente e ATA ritenute idonee allo scopo, per il controllo del Green Pass del personale scolastico per l'accesso ai locali della scuola;
- attenzione e valorizzazione delle competenze dei docenti e del personale ATA in ogni ambito;
- forte attenzione ai processi di innovazione didattica ed amministrativa (metodologie, tecnologia, dematerializzazione) e diffusione della cultura della sicurezza e prevenzione della diffusione di contagi da coronavirus anche attraverso specifici corsi di formazione;
- efficace controllo dei processi didattici ed amministrativi e delle buone pratiche anche in campo igienico;

all'esterno dell'istituzione verso:

- continua attenzione alle caratteristiche e alle richieste del territorio nei suoi aspetti culturali, sociali e artistici (D.lgs n.60/2017);
- proposta e sviluppo di attività che implementino e valorizzino la collaborazione, l'interazione e la co-costruzione tra la scuola e il territorio, inteso anche come matrice dei bisogni degli stakeholders anche di tutte le necessità afferenti alla tutela della salute;
- contributo concreto allo sviluppo culturale del territorio attraverso "azioni" congruenti e complementari che sviluppino il senso della cittadinanza attiva e dell'educazione al vivere e al convivere pacificamente e costruttivamente;
- percezione della scuola come polo di aggregazione giovanile.

Quale unica realtà scolastica del paese di Pietraperzia, questa istituzione intende proporsi come centro di riferimento per le attività giovanili, sia sociali che ricreative, e come polo culturale per le associazioni del territorio. Fare rete per costruire valori di legalità e socialità è un impegno prioritario di questa istituzione scolastica .

ASPETTI GENERALI

La finalità strategica generale che l'Istituto intende raggiungere per i propri studenti, è lo sviluppo armonico ed integrale della persona volta alla promozione, al rispetto e alla valorizzazione delle diversità individuali. L'Istituto punta all'incremento delle competenze chiave trasversali inserite nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, attraverso lo sviluppo e la diffusione della cultura della legalità, del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente, non tralasciando la valorizzazione e il potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. La mission dell'istituto è quella di rendere la scuola un luogo sereno, inclusivo e formativo in cui gli alunni possano crescere per diventare i cittadini consapevoli del domani. Dare a tutti la possibilità di crescere culturalmente ed integrarsi nella società futura. Nel PTOF le priorità sono rese note all'esterno sia attraverso il sito web, ricco di documenti informativi, sia nelle diverse occasioni di incontro e riunioni con le famiglie. Le linee guida della scuola sono condivise dal corpo docente. La pianificazione delle azioni, le scelte tematiche, i tempi di realizzazione, il monitoraggio dei processi e la valutazione dei risultati sono frutto del lavoro condotto dalle Figure di sistema (collaboratori del DS, FF.SS., referenti, gruppi di lavoro). Tutti i lavori e le proposte sono sottoposti alla discussione e al vaglio del Collegio Docenti. Il Consiglio di Istituto ne verifica la coerenza al PTOF e la sostenibilità economica.

I Progetti approvati vengono pubblicati sul sito dell'istituto. Gli esiti raggiunti vengono verificati nella fase intermedia e in quella finale utilizzando lo strumento del PdM.

Le azioni vengono monitorate mediante valutazioni periodiche. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto.

La divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità è esplicitata nell'organigramma e nel funzionigramma dell'Istituto, inseriti all'interno del PTOF e pubblicati nel sito, ed è caratterizzata da un buon livello di collaborazione e condivisione. Le FFSS si occupano di aree strategiche per l'Istituto: Offerta Formativa, autoanalisi autovalutazione d'istituto, disagio, supporto alle nuove tecnologie. Le assenze del

personale sono gestite con sostituzioni effettuate da supplenti, da personale interno retribuito col fondo di ore eccedenti, con recupero di permessi orari, con utilizzo di docenti in compresenza, con ore a disposizione. La divisione dei compiti e delle aree di attività del personale ATA è definita nel piano organizzativo dell'Istituto e in contrattazione. Il programma annuale di allocazione delle risorse economiche è coerente con le scelte educative dell'Istituto e finalizzato a rispondere ai bisogni della popolazione scolastica. I progetti hanno una durata mediamente annuale, con un alto coinvolgimento di esperti esterni. L'Istituto si avvale dei Fondi europei PON FSE e FESR per il finanziamento di diversi progetti

SCELTE EDUCATIVO-DIDATTICHE

Al centro dell'attività progettuale della scuola c'è l'alunno, in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi. La scuola si impegna ad adeguare l'offerta formativa alle esigenze dei singoli, a considerare con attenzione il complesso delle diversità intellettive, socio-economiche e culturali degli alunni al fine di garantire a ciascuno la più valida azione educativa.

La scuola ha perciò il compito di valorizzare l'alunno come persona e creare condizioni per garantire a tutti pari opportunità di sviluppo e crescita culturale, accogliendo le diversità di ciascuno. Si propone di favorire nell'alunno:

- l'acquisizione di saperi e competenze fondamentali;
- l'acquisizione della capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili.

Un clima di serenità aiuta l'alunno a "star bene a scuola", ad affrontare le difficoltà che incontra nella crescita e a prendere coscienza delle proprie possibilità e potenzialità. È inoltre fondamentale che l'alunno sia consapevole dei limiti della propria libertà e comprenda che la conoscenza e la condivisione delle regole permettono il "vivere bene insieme". Le condizioni per un buon apprendimento si realizzano attraverso scelte di contenuti e metodi adeguati all'età, agli interessi e ai bisogni degli alunni. È compito dei docenti sostenere e verificare la motivazione ad apprendere e rendere gli alunni protagonisti del loro percorso formativo.

AREE DI INTERVENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI ((ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Il compito istituzionale di ogni scuola è quello di accompagnare la formazione degli alunni secondo i riferimenti normativi che riguardano i principi di cittadinanza, il raggiungimento delle competenze e la valutazione degli apprendimenti. La nostra scuola accompagna i bambini dai 3 ai 14 anni in un percorso di crescita umana e culturale unitario per tutto il primo ciclo di istruzione.

L'Istituto ha individuato la propria missione e visione nelle seguenti tre grandi aree in relazione al contesto sociale in cui è collocato e vi orienta le scelte prioritarie di azione, condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio.

· MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

La restituzione dei dati invalsi ha messo in evidenza delle criticità nelle competenze di base di Italiano, di Matematica e di Inglese (per i gradi scolastici interessati) pertanto al fine di potenziare e migliorare l'azione didattica e i risultati degli esiti si prevede la messa

in opera di progetti di recupero e rinforzo delle competenze di base nelle varie discipline, e percorsi di preparazione specifica alle prove.

obiettivi

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese,
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche,
- 3) Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni differenziando i percorsi all'interno delle classi.

· **LEGALITÀ**

gli intendi progettuali di tale tematica verteranno allo sviluppo della cittadinanza attiva e dell'educazione al vivere e al convivere pacificamente e costruttivamente in ogni ambito della vita, sia nelle relazioni con gli altri, assumendo comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto di sé e degli altri, sia all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

obiettivi

- 1)sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace,
- 2) rispetto delle diversità culturali,
- 3)consapevolezza dei diritti e dei doveri,
- 4) potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria,
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto, della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale,
- 6) prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico,
- 7)potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio.

· **MUSICA ED ARTE**

promuovere la qualificazione delle diverse forme musicali ed artistiche in un'ottica che tenga conto della continuità con le scuole d'infanzia, primaria e secondaria con l'obiettivo di far crescere la sensibilità verso la musica e l'arte nella sua più ampia accezione

obiettivi

- 1) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte

Gli Obiettivi prioritari desunti dal RAV sono esplicitati nel piano di miglioramento

Anche la Scuola dell'infanzia intende procedere con l'intensificazione delle attività che certamente completano la progettazione per competenze.

Imparare ad imparare è la competenza europea che particolarmente è posta all'attenzione del nostro I.C. e che attraverso le attività che vengono poste in essere certamente favoriranno in ogni alunno il conseguimento dell'abilità di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, a seconda delle necessità. Pertanto nella scuola dell'infanzia saranno valorizzate e potenziate:

- **le competenze linguistiche** della lingua inglese e dell'italiano, quest'ultime anche mediante l'utilizzo della metodologia dello Story-telling digitale, metodologia narrativa che implica la riflessione critica sull'uso dei media (che si evince anche nel Piano Nazionale Scuola Digitale, PNSD, L. 107/15), vista la presenza di LIM in ogni sezione.

- **competenze matematico-logiche e scientifiche**

- sviluppare **le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica**

L'istituzione scolastica avrà cura di seguire il processo di monitoraggio per valutare se le azioni intraprese per ottenere dei miglioramenti in ciascuna delle priorità individuate siano rispondenti ai traguardi che la scuola si è prefissata di raggiungere sia a medio termine (alla fine di ciascun anno scolastico) sia a lungo termine(alla fine del triennio)

ALLEGATI:

1_RAV202122ENIC8100072021112092128signed.pdf

INCLUSIONE

L'**INCLUSIONE** è un obiettivo fondamentale per il nostro Istituto che, con il "Progetto Inclusion", intende garantire il successo formativo di tutti gli alunni, sia quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES). Ai sensi della normativa relativa al modello di "Scuola inclusiva", questa Istituzione Scolastica intende:

-realizzare il presente progetto, all'interno di un più ampio ambito di Educazione al Rispetto della Diversità e dei Diritti Umani,

-migliorare il proprio grado d'inclusività,

-considerare tale obbligo normativo un'opportunità per iniziare a realizzare una Scuola chiamata a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno

rendendo dunque sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun singolo allievo, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze. Favorire la cultura dell'inclusione vuole diventare l'obiettivo prioritario di questa comunità scolastica, al fine di condurre la maggior parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire le competenze

ALLEGATI:

progettoInclusione (1).pdf

PIANO DI MIGLIORAMENTO**PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Il Piano di Miglioramento (P.d.M.) intende pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). L'iniziativa su cui si intende agire riguarda l'attuazione di percorsi che hanno come scopo quello di innalzare il successo formativo degli alunni e la valorizzazione delle eccellenze. Pertanto, si è deciso di intervenire attuando attività di recupero e/ o potenziamento sia delle competenze di base, sia di attività artistiche, espressive e musicali, così da favorire negli studenti la consapevolezza dei propri talenti, l'acquisizione di autonomia e lo sviluppo di capacità critiche e di responsabilità. Tale percorso e la scelta delle suddette priorità hanno la finalità di migliorare le competenze di base degli alunni in tutti i segmenti scolastici, innalzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali, compreso l'effetto scuola e valorizzare il percorso formativo di ciascuno mediante strategie inclusive e di lotta al disagio, anche attraverso l'impegno dei docenti nella continua formazione personale volta sia alle nuove tecnologie, sia alla didattica per inclusione.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli l'idea di sviluppo armonico e integrale della persona, pertanto al fine di implementare il potenziale creativo degli alunni in diversi ambiti (musica, teatro, lettura creativa) e prevenire situazioni di disagio e frequenza saltuaria, soprattutto riguardo alla scuola secondaria di I grado, saranno privilegiate attività laboratoriali attraverso modalità di lavoro, anche in aula, o qualsiasi metodologia ed innovazione tecnologica ritenuta idonea dai docenti volta a stimolare l'interesse, la partecipazione e l'acquisizione; come il "**learning by doing**" e lo **Story-telling digitale**. Quest'ultima privilegiata nella scuola dell'infanzia sia per sviluppare le *competenze linguistiche* della lingua inglese che quelle della lingua italiana, vista la presenza di LIM in ogni sezione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Risultati Scolastici

Priorità.

Migliorare i risultati di italiano, inglese e matematica mediante una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica.

Traguardi:

Recupero delle competenze di base attivando attività di recupero in orario curriculare ed extracurricolare.

Priorità:

Migliorare la progettazione e la metodologia didattica tenendo conto del curricolo verticale d'istituto. Migliorare le competenze metodologiche e didattiche dei docenti

Traguardi :

Condividere e mettere in atto strategie per migliorare le scelte metodologiche, le competenze di base e i risultati degli alunni.

Priorità:

Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni differenziando i percorsi all'interno delle classi con attività di recupero/potenziamento.

Traguardi :

Diminuire la percentuale del numero degli alunni collocati nelle fasce di voto basso

Priorità:

Valorizzazione dell'eccellenza.

Traguardi:

Ampliamento dell' offerta degli ambiti logico-matematico ed espressivi (musica, teatro, lettura creativa, informatica).

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità:

Innalzare gli esiti delle prove invalsi in entrambi gli ordini di scuola e potenziare l'effetto scuola.

Traguardi:

Migliorare le competenze degli alunni in lingua italiana, inglese e matematica.

Puntare sullo sviluppo dell'autonomia personale e su una maggiore capacità di gestione del tempo

Priorità:

Ridurre la varianza tra le classi

Traguardi:

Equità ed eterogeneità nella formazione delle classi

Priorità:

Implementare l'adozione di strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi:

Monitoraggio degli esiti nelle competenze chiave e nelle competenze trasversali attraverso la somministrazione di prove per classi parallele

Competenze Chiave Europee

Priorità :

Sviluppo delle competenze linguistiche.

Traguardi:

realizzazione Progetti Comunitari.

Priorità :

Potenziare la partecipazione alla vita socio-relazionale della comunità, mettendo in atto buone pratiche di educazione Civica , volte alla prevenzione della violenza di genere e alla tutela dell'ambientale, anche attraverso l'uso corretto e consapevole

di supporti e strumenti digitali.

Traguardi:

Favorire l'assunzione di atteggiamenti cooperativi e partecipativi, di comportamenti ecologicamente responsabili e l'educazione alla cittadinanza digitale

Risultati A Distanza

Priorità:

Migliorare il monitoraggio dei risultati a distanza conseguiti dagli alunni nella scuola secondaria di secondo grado

Traguardi:

Conoscenza degli esiti a distanza analisi e riflessioni sui dati

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PER MIGLIORARCI...

AREA ESITI

1. Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità;
2. Migliorare gli esiti di apprendimento con azioni rivolte al recupero e alle eccellenze;
3. Recuperare e consolidare, diffusamente, le competenze degli alunni;
4. Migliorare le competenze degli alunni in ambito logico-matematico e linguistico-espressivo

.AREA: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

1. Migliorare i risultati delle prove INVALSI;
2. Ridurre ulteriormente la varianza negli esiti delle prove standardizzate nazionali e innalzare globalmente i livelli di apprendimento e l'effetto scuola;
3. Potenziare l'ambiente di apprendimento in funzione di una didattica innovativa e finalizzata al miglioramento degli esiti degli studenti

AZIONI

- Uso di didattica laboratoriale e/o altre metodologie innovative
- Aumentare il numero di alunni nelle fasce di livello più alte
- Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte alla dispersione scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "FACILITARE APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI,

1. Combattere con ogni strumento il fenomeno della dispersione scolastica attivando corsi di recupero individualizzato e di gruppo in orario extracurricolare;

2 Stimolare la motivazione promuovendo attività innovative di potenziamento e recupero per fasce di livello in ambito matematico e linguistico (Italiano, lingue straniere);

3. Limitare la disparità degli esiti degli apprendimenti tra gli alunni della Scuola Primaria e quelli della Scuola Secondaria di Primo grado;

4. Riconoscere e valorizzare le eccellenze attraverso partecipazione a concorsi e premiazioni interne all'Istituto.

AZIONI

-Attivazione di percorsi curricolari ed extra curricolari per attività di recupero e potenziamento. -Aumento della motivazione e dell'apprendimento

-Innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento; Si utilizzerà il metodo della didattica laboratoriale mettendo in atto nuove metodologie didattiche

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il nostro istituto comprende 3 ordini di scuola :infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. L'itinerario scolastico progressivo e continuo dai 3 e 14 anni si concretizza in un curriculum verticale che ha come orizzonte le 8 competenze chiave europee.

CURRICOLO D'ISTITUTO PER I TRE ORDINI

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del curriculum si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il curriculum elaborato dalla nostra scuola è senza dubbio congruente con quanto disposto ed evidenziato nelle nuove Indicazioni nazionali.

Pertanto sulla base di detta normativa, in accordo con le prospettive fissate nel PTOF dell'Istituto e considerato anche il quadro di riferimento delle prove INVALSI; la commissione curriculum, costituita da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria, coordinata dalla funzione strumentale propone una progettazione pedagogica condivisa ed unitaria, capace di assicurare una piena espansione dei processi di socializzazione e favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola.

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è stata curata la continuità tra gli ordini nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere

delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come “modelli” per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline

E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

SCUOLA DELL'INFANZIA TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di “un Grande Libro delle Leggi” chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. 2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.) 3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. 4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. 5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. 6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. 7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) 8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). 9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il

nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. 10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. 11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". 12. Acquisire minime competenze digitali 13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

TABELLA

CURRICOLO VERTICALE PREMESSA

La scuola dell'infanzia, alla luce di una visione umanistica della società, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere le diversità e l'unicità di ciascuno. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

TRAGUARDI DI COMPETENZA

-Imparare ad imparare è la competenza europea che particolarmente è posta all'attenzione del nostro I.C. e che attraverso le attività che vengono poste in essere certamente favoriranno in ogni alunno il conseguimento dell'abilità di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, a seconda delle necessità.

Pertanto nella scuola dell'infanzia saranno valorizzate e potenziate:

-le competenze linguistiche della lingua inglese e dell'italiano, quest'ultime anche mediante l'utilizzo della metodologia dello Story-telling digitale, metodologia narrativa che implica la riflessione critica sull'uso dei media (che si evince anche nel Piano Nazionale Scuola Digitale, PNSD, L. 107/15), vista la presenza di LIM in ogni sezione.

Saranno potenziate anche le

- competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppate le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- e sviluppate le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale (CODING).

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

FINALITA', ORDINAMENTO E STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

"La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura." (da: Indicazioni per il curriculum).

"La scuola elementare nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, concorre alla formazione dell' uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. Essa si propone lo sviluppo della personalità del fanciullo promuovendone la prima Alfabetizzazione culturale" (D.L. 279/94 art. 99).

"La scuola primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di far apprendere i mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea oltre alla lingua italiana, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile" (Legge 28/03/2003 N. 53, Art. 2).

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti

i livelli, da quello locale a quello europeo.

ALLEGATI:

introduzione curricolo verticale 1 (1).pdf

CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro istituto ha sviluppato un curricolo di educazione civica il cui processo educativo parte dagli alunni della scuola dell'infanzia e prosegue in verticale fino agli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

CURRICOLO DI ED. CIVICA INFANZIA

Per l'insegnamento dell'Educazione civica a scuola, così come previsto dalla L. 20 agosto 2019 n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, civici e ambientali della società. Attenzione particolare sarà posta alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, al rispetto dell'altro.

Ci si propone di lavorare con le UDA, in quanto parte centrale del processo educativo, in cui l'alunno è posto al centro del processo di apprendimento, rendendolo protagonista dell'azione didattica.

CLASSE I

SCUOLA PRIMARIA

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza	L'alunna/o: <ul style="list-style-type: none"> □ Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa □ Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui; □ Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali; □ Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni; □ Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista; 	<ul style="list-style-type: none"> □ Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. □ Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. □ Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. □ Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali □ Descrivere la propria alimentazione. □ Discriminare i cibi salutari. □ Rivolgersi ai compagni e

		<p>agli adulti</p> <p>con formule e gesti di buone maniere.</p> <p>☐ Partecipare con impegno e</p> <p>collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.</p>
--	--	--

personale, sociale e capacità di

☐ Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.

<p>imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>☐ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.</p> <p>☐ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</p> <p>☐ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla</p>	<p>☐ Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto</p> <p>☐ Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.</p> <p>☐ Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.</p> <p>☐ Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.</p> <p>☐ Utilizza il computer e</p>
---	---	---

	soluzione di problemi.	software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.
--	------------------------	---

CLASSE II-III

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	L'alunna/o: <ul style="list-style-type: none"> ☐ Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana; ☐ Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali; ☐ Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate. ☐ Sentirsi parte integrante del gruppo classe ☐ Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone. ☐ Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità. ☐ Risolvere i litigi con il dialogo. ☐ Prendere posizione a favore dei più deboli. ☐Cogliere l'importanza della Convenzione

	<ul style="list-style-type: none"> □ Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale □ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente □ Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile; 	<p>internazionale dei diritti dell'infanzia.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Comprendere il valore del diritto al nome. □ Identificare fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della persona e dei popoli. □ Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. □ Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali. □ Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere
<p>Competenza in materia di</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Rispetta la segnaletica stradale, con particolare 	<ul style="list-style-type: none"> □ Mettere in atto comportamenti responsabili

<p>cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. □ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. 	<p>quale utente della strada.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Rispettare la segnaletica. □ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento □ Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione. □ Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web..
---	--	---

CLASSE IV-V

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilingua</p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli 	<ul style="list-style-type: none"> □ Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. □ Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. □ Interpretare la realtà con

<p>uistica Competenz a matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo □ Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali □ Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane 	<p>spirito critico e capacità di giudizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Agire in modo consapevole. □ Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. □ Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. □ Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari. □ Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. □ Apprendere comportamenti attenti
--	--	--

Com peten za digit ale

all'utilizzo moderato delle risorse.

- Conoscere e rispettare i beni a ambientali a partire da quelli nel territorio di

appartenenza.

- Conosce ed utilizza in modo creativo la piattaforma in un ambito scolastico.
- Conosce ed utilizza, da solo e piccolo gruppo alcune web app indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.
- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

ALLEGATI:

1_rubricavalutativaeducazionecivicainfanziaprimariasigned.pdf

CURRICOLO ED. CIVICA SCUOLA SECONDARIA

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione alla vita scolastica che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e di un prossimo futuro.

Le linee guide per l'insegnamento dell'educazione civica richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina, pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo di educazione civica si sviluppa attraverso tre nuclei tematici fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale

e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2. LO SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, lo sviluppo sostenibile e i cambiamenti climatici.

3.CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto al cyberbullismo.

VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica (vedi rubrica di valutazione).

CLASSI PRIME

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza 	<p>L'alunna/o</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza. ☐ Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana. ☐ Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale. ☐ Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione. ☐ Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici. ☐ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Conoscere e comprendere il valore delle forme di governo nella storia antica. ☐ Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni. ☐ Analizzare i principi fondamentali della Costituzione. ☐ Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino. ☐ Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali. ☐ Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini. ☐ Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale. ☐ Conoscere le principali cause della deforestazione e del dissesto idrogeologico del territorio. ☐ Conoscere le cause

<p>in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>dell'ambiente e delle risorse naturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile □ E' consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere. <p>È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.</p>	<p>dell'inquinamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Conoscere le varie tipologie di device. □ Conoscere i rischi della rete.
---	---	---

CLASSI SECONDE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; 	<p>L'alunna/o</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese. □ Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea. 	<ul style="list-style-type: none"> □ Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese. □ Conoscere e comprendere le libertà costituzionali. □ Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua

<ul style="list-style-type: none"> • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica. ☐ Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte. ☐ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. ☐ Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità. ☐ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema 	<p>funzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea. ☐ Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE. ☐ Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse. ☐ Conoscere la Carta dei diritti dell'UE. ☐ Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. ☐ Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico. ☐ Educare alla salute,
--	--	---

	<p>di diritti e doveri.</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Riconosce la dimensione europea della cittadinanza. ☐ E' in grado di costruire e condividere ☐ contenuti di conoscenza con alcune web apps. 	<p>con particolare riferimento all'educazione alimentare.</p>
--	---	---

CLASSI TERZE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza 	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica. ☐ Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese. ☐ Comprende il ruolo 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali. ☐ Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri. ☐ Comprendere i processi da cui ha

<p>personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<p>delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva. ☐ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. ☐ Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani. ☐ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri. ☐ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. ☐ E' in grado di ricercare ed utilizzare 	<p>avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie. ☐ Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. ☐ Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile. ☐ Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze. ☐ Educazione all'affettività e alla parità di genere. ☐ Conoscere le questioni relative all'inquinamento
---	---	--

	<p>immagini e musica royalty free.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti. 	<p>ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica. □ Conoscere il significato identità digitale. □ Conosce alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.
--	--	---

ALLEGATI:

1_rubricavalutativaeducazionecivicascondariassigned.pdf

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola accompagna i bambini dai 3 ai 14 anni in un percorso di crescita umana e culturale unitario per tutto il primo ciclo di istruzione.

L'Istituto ha individuato la propria missione e visione nelle seguenti tre grandi aree in relazione al contesto sociale in cui è collocato e vi orienta le scelte prioritarie di azione, condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio.

- **MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

- **LEGALITÀ**
- **MUSICA ED ARTE**

Gli Obiettivi prioritari desunti dal RAV e le azioni sono esplicitati nel piano di miglioramento

L'ampliamento dell'offerta formativa è mirata al potenziamento e miglioramento degli obiettivi riferiti alle tre macroaree prioritarie nel processo educativo del nostro istituto.

ALLEGATI:

ampliamento offerta formativa ptof.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA DELL'ISTITUTO

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO (D.S.)

COLLABORATORI

RESPONSABILI DI PLESSO

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA AMMINISTRATIVA

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (D.S.G.A.)

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

COLLABORATORI SCOLASTICI

AREA DIDATTICA

COLLEGIO DEI DOCENTI

COMMISSIONI

CONSIGLI DI CLASSE

AREA GESTIONALE

CONSIGLIO ISTITUTO

GIUNTA ESECUTIVA



COMITATO DI VALUTAZIONE

ORGANO DI GARANZIA

AREASICUREZZA

RESPONSABILE S.P.P. R.L.S.

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

ADDETTI ANTINCENDIO

ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali sono organizzazioni democratiche per la gestione della scuola. A livello di Istituto Comprensivo, sono:

organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto. Sono composti da rappresentanti delle varie componenti interessate e si dividono in organi collegiali territoriali e organi collegiali scolastici.

Rappresentanza

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale. Gli Organi collegiali della scuola, che - se si esclude il Collegio dei Docenti - prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali. Tutti gli

Organi collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni.

Composizione

Consiglio di intersezione

Scuola materna: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

Consiglio di interclasse

Scuola elementare: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

Consiglio di classe

Scuola media: tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

Scuola secondaria superiore: tutti i docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

La Giunta esecutiva è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da 2 genitori. Di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il direttore dei servizi generali e amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa.



Consiglio d'Istituto

Scuola media: il consiglio di istituto, nelle scuole con popolazione scolastica fino a 500 alunni, è costituito da 14 componenti, di cui 6 rappresentanti del personale docente, uno del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 6 dei genitori degli alunni, il dirigente scolastico; nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 8 rappresentanti dei genitori degli alunni, il dirigente scolastico; il consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

La Giunta esecutiva è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da 2 genitori. Di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il direttore dei servizi generali e amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa.

Scuola secondaria superiore: il consiglio di istituto, nelle scuole con popolazione scolastica fino a 500 alunni, è costituito da 14 componenti, di cui 6 rappresentanti del personale docente, uno del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 3 dei genitori degli alunni, 3 degli alunni, il dirigente scolastico; nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 4 dei genitori degli alunni, 4 degli alunni, il dirigente scolastico; il consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

La Giunta esecutiva è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da un genitore e da uno studente.



Di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il direttore dei servizi generali e amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa.

Principali compiti e funzioni

Il *Consiglio di intersezione, quello di interclasse e di classe*, hanno il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Fra le mansioni del consiglio di classe rientra anche quello relativo ai provvedimenti disciplinari a carico degli studenti.

Il *consiglio di circolo o di istituto* elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.

Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti.



Inoltre il consiglio di circolo o di istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

La Giunta esecutiva prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. Come previsto dal Decreto Interministeriale n. 44 dell'1 febbraio 2001, art.2, comma 3, entro il 31 ottobre ha il compito di proporre al Consiglio di circolo/istituto il programma delle attività finanziarie della istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori.

Nella relazione, su cui il consiglio dovrà deliberare entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni del Piano dell'offerta formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario.

Elezioni

I rappresentanti dei genitori vengono eletti nel corso di assemblee convocate dal dirigente scolastico. Le modalità di elezione sono state fissate per questo anno scolastico 2001/02 dalla C.M. n. 141 del 24 settembre 2001; in essa, "in attesa della revisione della disciplina degli organi collegiali della scuola, che armonizzi detto organismi con la piena



attuazione dell'autonomia già attribuita alle istituzioni scolastiche", si rinvia alle istruzioni già diramate con la C.M. 192 del 3 agosto 2000. Per questo le elezioni per il consiglio di classe, di interclasse e di intersezione avranno luogo anche per quest'anno entro il 31 ottobre.

Entro quella data, infatti, il dirigente scolastico convoca per ciascuna classe- o per ciascuna sezione nella scuola materna- l'assemblea dei genitori e, nelle scuole superiori e artistiche, separatamente quella degli studenti. La convocazione viene di solito fissata per un giorno non festivo e in orario non coincidente con le lezioni ed è soggetta a preavviso scritto di almeno 8 giorni.

Le procedure operative sono contenute nella O.M. 215/91, artt.21 e 22.

Per il Consiglio di circolo/istituto, sia in caso di rinnovo dell'organo, giunto alla scadenza triennale, sia in caso di prima costituzione, le elezioni vengono indette dal dirigente scolastico. Le operazioni di votazione debbono svolgersi in un giorno festivo dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e in quello successivo dalle ore 8.00 alle 13.00, entro il termine fissato dai direttori degli uffici scolastici regionali.

Indicazioni più dettagliate in merito alle procedure sono contenute nella C.M. 192/00, nella O.M. 215/91 e nella O.M. 277/98 che modifica e integra la precedente normativa.

Il Consiglio di circolo/istituto, a sua volta, elegge al suo interno la Giunta esecutiva.

FUNZIONIGRAMMA

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell' Istituto con l'identificazione delle deleghe



specifiche per una governance partecipata. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all' Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/ matrice CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI.

Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi

ALLEGATI:

1_1Funzionigrammaprivacy20212022signed.pdf

PIANO SCUOLA DDI

L'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19, ha comportato per il mondo della scuola l'adozione di una serie di provvedimenti normativi che, già dal decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p, hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale, fino a giungere al decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche. La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità sincrona e asincrona, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

ALLEGATI:

PianoScuolaDDI.pdf



FORMAZIONE DOCENTI

La presenza di insegnanti prevalentemente a tempo indeterminato e stabili (più negli ordini di scuola primaria e dell'infanzia e meno nella scuola secondaria di I grado), permette la continuità didattica. La solidità del corpo docente permette di condividere pienamente e interagire in modo efficace al fine dell'attuazione del curricolo. Parecchi docenti, oltre al titolo necessario per insegnare, possiedono dei titoli ulteriori. L'alta percentuale di insegnanti con una formazione continua ed approfondita sulle nuove tecnologie, permette un uso sistematico degli strumenti dedicati alla didattica digitale. La scuola ha aderito ad accordi di rete rivolti a curare una formazione professionale particolarmente votata alle differenti metodologie didattiche. Tutti i docenti sono stati formati alla didattica per l'inclusione degli alunni BES e DSA. I diversi docenti della scuola, su base personale, ma anche su invito della scuola e/o di enti accreditati per la formazione, tradizionalmente partecipano a percorsi di formazione continua. Nel corso dell'ultimo anno tutto il personale docente è stato formato sulla DAD (didattica a distanza) e tutto il personale docente e ATA è stato formato sui protocolli per la gestione dell'emergenza da COVID 19. I referenti COVID hanno seguito il corso di formazione online organizzato dal MI.

OBIETTIVI FORMATIVI DEI DOCENTI SONO PROGRAMMATI NELLE SEGUENTI AREE

Innovazione metodologica

Innovazione tecnologica

Inclusione, dispersione scolastica e prevenzione del bullismo

CLIL

Didattica per competenze (compiti autentici)

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA INFANZIA E PRIMARIA

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- La Scuola dell'Infanzia concorre a promuovere la formazione integrale della personalità del bambino, nella prospettiva della formazione di soggetti responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità locale.
- Si persegue: l'acquisizione di capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico-operativo.
- L'organizzazione delle competenze cognitive, affettive, sociali, morali.
- La Scuola dell'Infanzia pone attenzione ad ogni bambino, dando valore ad ogni singolo, indipendentemente dalle diversità linguistiche, etniche, fisiche, cognitive.

Si rivolge a tutti i bambini dai due anni e mezzo ai sei anni e ne valorizza i ritmi evolutivi, le capacità, le potenzialità ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo interculturale, di inclusione e di integrazione.

La Scuola dell'Infanzia deve consentire ai bambini che la frequentano di raggiungere le finalità proprie di questo ordine di scuola:

- **La conquista dell'autonomia**: significa l'acquisizione della capacità di



interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e negli altri, saper fare da sé senza chiedere agli altri. L'autonomia si raggiunge prima a livello personale, poi a livello sociale e relazionale, e si realizza non come contenuto da apprendere, ma come esperienza da vivere ed elaborare.

- **La maturazione dell'identità:** si realizza sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico, significa imparare a stare bene con sicurezza. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.

- **Lo sviluppo delle competenze:** avviene quando il bambino è stimolato intenzionalmente ad apprendere con modalità personalizzate ed adeguate. Significa riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto.

Il bambino è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali psico-motori, morali, e lo stile educativo dei docenti si ispira ai criteri di ascolto, interazione partecipata, mediazione comunicativa, di sostegno e di incoraggiamento.

Ore settimanali	40
------------------------	-----------

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria ha come fine l'acquisizione degli apprendimenti di base e offre ai bambini che la frequentano l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, relazionali, etiche, religiose.

La Scuola Primaria forma i futuri cittadini, e deve aver cura di favorire lo



sviluppo del pensiero critico, di formare individui consapevoli e responsabili, deve costruire il senso di appartenenza ad una comunità e lo sviluppo della consapevolezza e della coscienza civica.

Per realizzare tali finalità è necessario valorizzare l'esperienza e le conoscenze di ogni singolo alunno, in modo da poter ancorare i nuovi apprendimenti su basi stabili; adeguare gli interventi in base alle necessità/diversità degli alunni per evitare che possano attuarsi meccanismi di dispersione o di esclusione.

La scuola deve essere il luogo della scoperta dei saperi, deve promuovere la curiosità, la ricerca e il piacere della scoperta, deve insegnare la cooperazione e la solidarietà attraverso i lavori di gruppo e il cooperative learning.

Scelte curriculari

I tempi delle discipline nella Scuola primaria possono variare in modo flessibile per permettere di progettare e realizzare un'offerta formativa calibrata sulle esigenze dei singoli alunni. Per la personalizzazione e l'adeguamento delle proposte alle esigenze formative di ogni bambino si usano molteplici e diversificate attività.

Attività curriculari

Le strategie metodologiche messe in atto dal team docente per insegnare le varie discipline sono elaborate anche in UdA.

Attività personalizzate mirate al recupero/sviluppo di tutti gli alunni tenendo presente le esigenze anche degli:

- BES
- alunni diversamente abili.

Le attività didattiche prevedono aggregazioni di alunni per gruppi di livello, di compito, di progetto a seconda della esigenze.

Attività specifiche sono svolte nelle aule di laboratorio (informatica, inglese, immagine , scienze, musica, biblioteca,...), oltre ad attività formative



multidisciplinari e trasversali.

Utilizzo delle compresenze

La Scuola Primaria utilizza le ore di compresenza dei docenti per ampliare il tempo scuola fino a 40 ore settimanali per le classi a tempo pieno, fino a 30 ore per le restanti classi, le ore rimanenti saranno utilizzate per la sostituzione dei docenti per assenze brevi.

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE CLASSI PRIME TEMPO NORMALE (27 ORE)

ITALIANO	ORE 7
STORIA	ORE 2
CITTADINANZA	ORE 1
GEOGRAFIA	ORE 2
MATEMATICA	ORE 5
SCIENZE	ORE 2
INGLESE	ORE 1
MOTORIA	ORE 2
IMMAGINE	ORE 1
RELIGIONE	ORE 2
MUSICA	ORE 1
INFORMATICA	ORE 1
	TOT.27 ORE



--	--

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE CLASSI SECONDE TEMPO NORMALE (27 ORE)

ITALIANO	ORE 6
STORIA	ORE 2
CITTADINANZA	ORE 1
GEOGRAFIA	ORE 2
MATEMATICA	ORE 5
SCIENZE	ORE 2
INGLESE	ORE 2
MOTORIA	ORE 2
IMMAGINE	ORE 1
RELIGIONE	ORE 2
MUSICA	ORE 1
INFORMATICA	ORE 1
	TOT.27 ORE

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE CLASSI TERZE/QUARTE/QUINTE TEMPO NORMALE (27 ORE)

ITALIANO	ORE 6
STORIA	ORE 2
CITTADINANZA	ORE 1
GEOGRAFIA	ORE 2



MATEMATICA	ORE 5
SCIENZE	ORE 2
INGLESE	ORE 3
MOTORIA	ORE 1
IMMAGINE	ORE 1
RELIGIONE	ORE 2
MUSICA	ORE 1
INFORMATICA	ORE 1
	TOT.27 ORE

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE CLASSI PRIME TEMPO PIENO (40 ORE)

ITALIANO	ORE 8
STORIA	ORE 2
CITTADINANZA	ORE 1
GEOGRAFIA	ORE 2
MATEMATICA	ORE 8
SCIENZE	ORE 2
INGLESE	ORE 1
MOTORIA	ORE 1
IMMAGINE	ORE 1
RELIGIONE	ORE 2
MUSICA	ORE 1



INFORMATICA	ORE 1
MENSA E LABORATORIO	ORE 5 +5
	TOT.40 ORE

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE CLASSI SECONDE TEMPO PIENO (40 ORE)

ITALIANO	ORE 8
STORIA	ORE 2
CITTADINANZA	ORE 1
GEOGRAFIA	ORE 2
MATEMATICA	ORE 7
SCIENZE	ORE 2
INGLESE	ORE 2
MOTORIA	ORE 1
IMMAGINE	ORE 1
RELIGIONE	ORE 2
MUSICA	ORE 1
INFORMATICA	ORE 1
MENSA E LABORATORIO	ORE 5 +5
	TOT.40 ORE



ORGANIGRAMMA CLASSI TERZE/QUARTE/QUINTE TEMPO PIENO (40 ORE)

ITALIANO	ORE 7
STORIA	ORE 2
CITTADINANZA	ORE 1
GEOGRAFIA	ORE 2
MATEMATICA	ORE 7
SCIENZE	ORE 2
INGLESE	ORE 3
MOTORIA	ORE 1
IMMAGINE	ORE 1
RELIGIONE	ORE 2
MUSICA	ORE 1
INFORMATICA	ORE 1
MENSA E LABORATORIO	ORE 5 +5
	TOT.40 ORE

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA SECONDARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo Grado ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle conoscenze (il sapere) e delle abilità (il fare) per trasformarle in competenze (saper fare) per promuovere apprendimenti significativi e personalizzati.

La Scuola Secondaria di Primo Grado è finalizzata alla crescita dell'autonomia nello studio attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze, allo sviluppo delle capacità logico-scientifiche e alla formazione delle interazioni sociale.

La Scuola Secondaria di Primo Grado stimola il processo educativo attraverso una progressiva responsabilizzazione e una consapevolezza maggiore del proprio ruolo nella società civile.

Si occupa di fornire le competenze fondamentali (linguistiche, logico-matematiche, informatiche, tecnologico-scientifiche,...) adeguate alle richieste di una società contemporanea in continua evoluzione.

Si caratterizza per la diversificazione didattica e metodologica, nel rispetto della personalità e dello stile di apprendimento di ogni singolo alunno.

Aiuta nell'orientamento alla fase d'istruzione successiva, promuove le eccellenze e struttura percorsi individualizzati per garantire a tutti le stesse opportunità formative.

La scuola come luogo prioritario di incontro e di confronto accompagna i giovani studenti verso la maturazione globale della personalità offrendo stimoli culturali e umani, e fornendo strumenti adeguati per gestire la difficile fase di cambiamento che si apprestano ad affrontare.

Attraverso l'ascolto, il dialogo e la collaborazione la scuola si pone come riferimento educativo - formativo, in cui gli studenti possono trovare strumenti idonei a gestire il cambiamento.

La sinergia tra Scuola famiglia e territorio serve a condividere le scelte educative e a renderle operative.

Il tempo scuola nella Secondaria di Primo Grado si articola in **Normale e Prolungato**.

Tempo Normale - 30 ore settimanali suddivise in 5 giorni di 6 ore ciascuna, dal Lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00

Tempo Prolungato - 36 ore settimanali , in 5 giorni , dalle 8,00 alle 14,00, il martedì, mercoledì e venerdì, invece dalle 8,00 alle 17,00 il lunedì e il giovedì. Gli alunni di strumento musicale frequenteranno le lezioni in orario pomeridiano per 2 ore settimanali.

L'intervallo di ricreazione si svolge dalle ore 10.50 alle ore 11.05 con l'assistenza del personale docente e Ata in servizio. Dalle 13.00 ALLE 13,10 è consentita una pausa didattica.

L'intervallo di ricreazione si svolgerà nelle rispettive classi.

E' assolutamente vietato agli alunni fare uso di distributori di caffè, bevande, etc.

Il curriculum di studio verrà definito per classi parallele a cura dei consigli di classe. Viene inoltre assegnato un solo insegnante di lettere a tutte le classi prime, sia quelle a tempo normale che a tempo prolungato, mentre il resto delle cattedre sarà formato possibilmente da due insegnanti di lettere che completeranno il loro orario o nello stesso corso o in due corsi diversi.

I docenti saranno assegnati alle classi e ai corsi in modo da assicurare la continuità didattica e la stabilità con almeno un docente titolare a tempo indeterminato.

Ferme restando le competenze in materia di redazione dell'orario delle lezioni , sarà tenuto conto, per quanto possibile, delle richieste presentate da docenti che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 104/1992 e dalla legge 1204/1971

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA : **secondaria ORARIO DELLE DISCIPLINE** **TEMPO NORMALE**



CUR RICO LO: DI SCIPL INE O BBLIG ATORI E	Classe I		Classe II		Classe III	
	ORE SETT.	ORE ANN	ORE SETT.	ORE ANN	ORE SETT	OR E A NN.
Italiano	6	330	6	330	5	297
Storia	2	66	2	66	2	99
Geografia	2	66	2	66	2	66
Matemati ca	4	165	4	165	4	165
Scienze	2	66	2	66	2	66
Prima lingua straniera: inglese	3	99	3	99	3	99
Seconda lingua straniera: francese	2	66	2	66	2	66
Tecnolog ia e Info rm.	2	66	2	66	2	66
Arte e Immagine	2	66	2	66	2	66
Musica	2	66	2	66	2	66



Scienze Mot. e Sportive	2	66	2	66	2	66
Religione Cattolica	1	33	1	33	1	33
Strumento musicale: pianoforte	2	66	2	66	2	66
Strumento musicale: chitarra	2	66	2	66	2	66
Strumento musicale: clarinetto	2	66	2	66	2	66
Strumento musicale: violino	2	66	2	66	2	66
Totale monte ore settimanale	30		30		30	

Totale monte ore settimanale : 30

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA:
secondaria ORARIO DELLE DISCIPLINE
TEMPO PROLUNGATO

CUR RICO LO: DI SCIPL INE O	Classe	Classe	Classe
	I	II	III



BBLIG ATORI E						
	ORE SETT.	ORE ANN	ORE SETT.	ORE ANN	ORE SETT	OR E A NN.
Italiano	8	288	8	288	8	288
Storia	3	66	3	66	3	99
Geografia	2	66	2	66	2	66
Matemati ca	7	192	7	192	7	192
Scienze	2	66	2	66	2	66
Prima lingua straniera: Inglese	3	99	3	99	3	99
Seconda lingua straniera: francese	2	66	2	66	2	66
Tecnolog ia e Info rm.	2	66	2	66	2	66
Arte e Immagine	2	66	2	66	2	66
Musica	2	66	2	66	2	66
Scienze Mot. e Spo rtive	2	66	2	66	2	66
Religione	1	33	1	33	1	33



Cattolica						
Strumento musicale: pianoforte	2	66	2	66	2	66
Strumento musicale: chitarra	2	66	2	66	2	66
Strumento musicale: clarinetto	2	66	2	66	2	66
Strumento musicale: violino	2	66	2	66	2	66
Totale monte ore sett.	36		36		36	

Totale monte ore settimanale : 36